



La tua
Campania
cresce in
Europa



RinG – Reti in Genere

Progetto “Una rete per le donne”

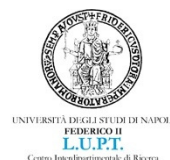
Programma Operativo FSE 2007-2013

Asse II – Occupabilità

Guida alla creazione d’impresa e al lavoro autonomo

A cura di **crasform onlus**

23/05/2014





Definizioni



“attività di lavoro autonomo” e “attività di impresa”.

Nel lavoro autonomo, il lavoratore impiega la propria professionalità e il proprio tempo.

Nell'attività di impresa invece, l'imprenditore è chiamato soprattutto ad organizzare le risorse (economiche, umane, tecnologiche)



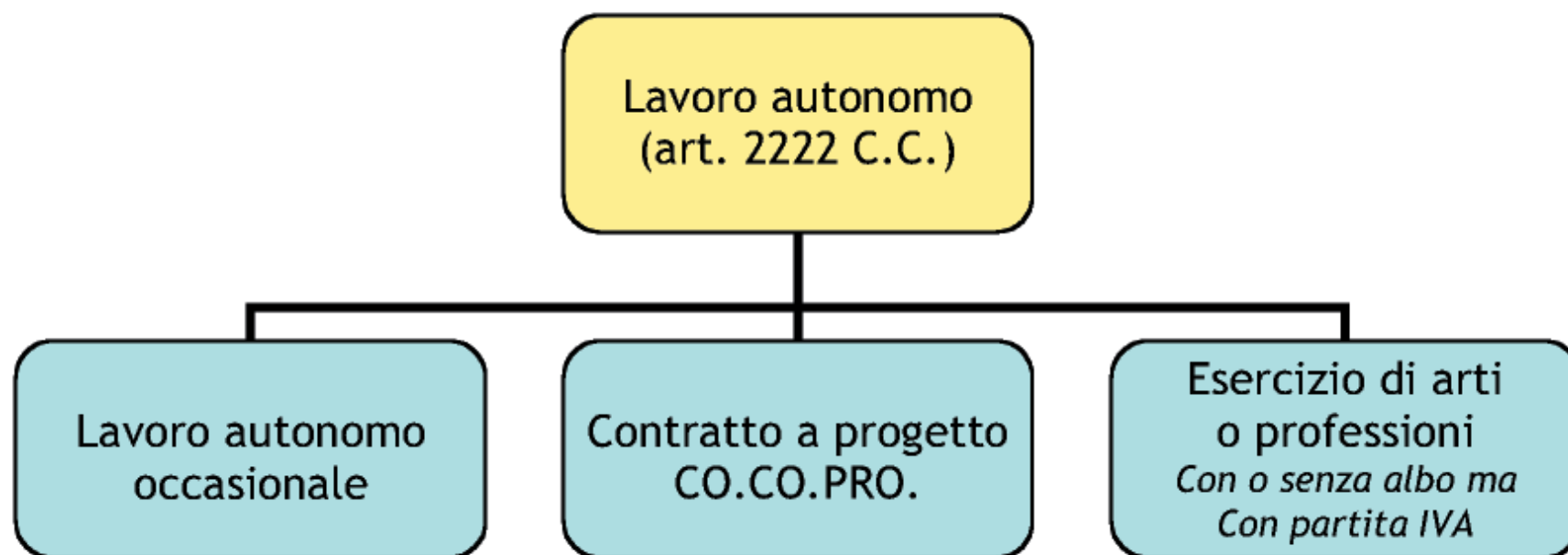
Lavoro autonomo



“È lavoratore autonomo colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo, un’opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente” (art. 2222 C. C.).

- 1. autonomia:** a differenza del lavoro dipendente, il soggetto svolge la propria attività senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente, decidendo i tempi, le modalità e i mezzi necessari per il compimento dell’opera,
- 2. natura non imprenditoriale** del lavoro. Il lavoratore autonomo investe soprattutto nel proprio lavoro, anziché in capitali e nell’organizzazione di risorse.

Tipi di lavoro autonomo



Pro e contro del lavoro autonomo con partita IVA



PRO	CONTRO
Realizzazione di un progetto personale	Maggiori costi nella gestione della posizione (es. necessità di ricorrere a un commercialista)
Libertà nel gestire l'attività e il tempo	Gestione dei picchi di attività
Varietà dei lavori, grazie ai diversi committenti	Facile "saturazione" del tempo lavorativo. Siamo disposti a destinare al lavoro - se necessario - anche i sabati e le domeniche?
Diversificazione del rischio, se si lavora su più fronti	Molte attività di back office (fatturazione, controllo pagamenti, verifiche con il commercialista, ecc...)



L'imprenditore

L'imprenditore è colui che esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e servizi (art. 2082 C.C.)

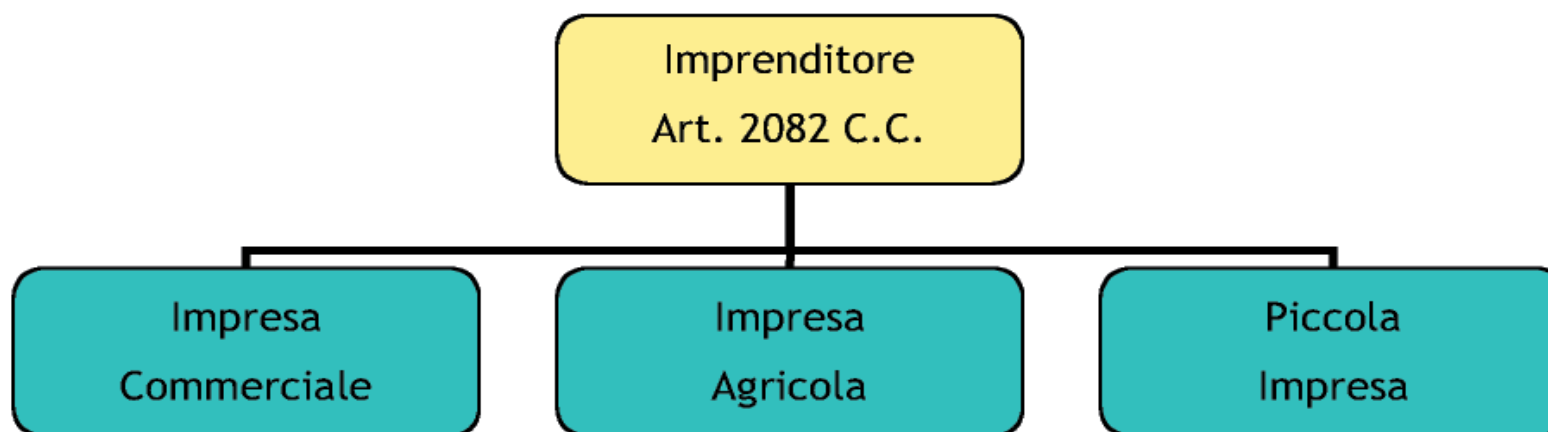
Requisiti:

professionalità: l'attività viene posta in essere in modo stabile e non occasionale;

economicità: l'obiettivo dell'impresa è diretto alla creazione di profitto;

organizzazione: fare impresa presuppone il coordinamento di fattori produttivi con capitale e lavoro per scambiare beni e servizi. Quando si parla di organizzazione, quindi, occorre pensare all'insieme di risorse tecnologiche, umane, monetarie e logistiche messe insieme al fine di realizzare lo scopo dell'impresa.

Le Tipologie di Imprenditore





Le diverse forme giuridiche

È bene, cercare di iniziare “col piede giusto”.

Alcune domande da cui partire, prima di addentrarsi nella diverse forme giuridiche, sono:

- ☐ Penso di operare da solo o con qualche socio?
- ☐ L'attività sarà gestita solo da me o insieme al mio coniuge anche dai figli, da qualche parente?
- ☐ C'è qualche amico col quale intendo condividere l'avventura imprenditoriale?
- ☐ L'attività che andrò a svolgere è molto rischiosa in termini di risorse?
- ☐ Gli investimenti a cui devo far fronte sono elevati?
- ☐ L'organizzazione a cui devo dare vita è complessa?
- ☐ Ho un capitale sociale minimo per avviare la mia attività?



Le diverse forme giuridiche

Impresa Individuale

L'impresa individuale rappresenta la forma giuridica più semplice, più economica

ma anche più rischiosa. È un'impresa che **fa capo a un solo titolare** che promuove l'attività e ne è l'unico responsabile

L'**Impresa Familiare** è - dal punto di vista giuridico - un'impresa individuale, nella quale entrano come collaboratori (coadiuvanti) dell'impresa i familiari e gli affini dell'imprenditore



Le diverse forme giuridiche

Società

Le società possono essere tipologicamente ripartite in **Società di Persone** e **Società di Capitali**, in funzione del diverso livello di responsabilità dei soci e del capitale sociale sottoscritto.

Nelle società **di persone**, i soci rispondono in via sussidiaria, illimitatamente e solidalmente per le obbligazioni della società;

nelle **società di capitale**, invece, limitatamente al capitale sociale sottoscritto.

differenze tra Società di persone e Società di Capitale

SOCIETÀ DI PERSONE	SOCIETÀ DI CAPITALI
I soci delle S.n.c. hanno una responsabilità illimitata e solidale	I soci hanno una responsabilità limitata al capitale sociale sottoscritto ⁵²
Non hanno personalità giuridica e le eventuali inadempienze sociali vengono trasferite in capo ai soci	Hanno personalità giuridica
L'organizzazione interna è semplice	L'organizzazione interna è più complessa. La Riforma del diritto societario prevede due nuovi modelli di organo amministrativo ⁵³ , in vigore, però, solo in presenza di un'apposita previsione dello statuto sociale. In mancanza di questa, il modello tradizionale (art. 2380 e sgg. C.C.), prevede 3 organi, ciascuno con competenze specifiche: <ul style="list-style-type: none">▪ il consiglio di amministrazione o amministratore unico;▪ l'assemblea dei soci;▪ il collegio sindacale.



Società di persone



Società Semplice

È una società che può avere per oggetto l'esercizio di attività diverse da quella **commerciale**; è quindi molto diffusa per l'esercizio di attività agricole, professionali in forma associata, gestione di patrimoni immobiliari.

Società in nome collettivo (S.n.c.) In essa tutti i soci sono responsabili in solido e illimitatamente dei debiti contratti dalla società col proprio patrimonio.

La società, costituita con scrittura privata autenticata o atto pubblico dal notaio, deve essere iscritta nel **Registro delle Imprese della Camera di Commercio**

Consigliata se tutti i soci conoscono l'attività dell'impresa e ne possano operativamente prendere parte lavorandoci e mettendoci il capitale.





Società di persone



Società in accomandita semplice (S.a.s.)⁵⁸

Simile alle S.n.c. e con costi di costituzione pressoché uguali, la Società in accomandita semplice, ne differisce però in quanto sono previste due tipologie di soci:

i soci **accomandatari**, che rispondono in solido e illimitatamente per le obbligazioni della società;

i soci **accomandanti**, che rispondono limitatamente al capitale versato.

Consigliata quando il socio accomandatario non dispone di tutti i capitali necessari



La tua
Campania
cresce in
Europa



Società di capitali



Società a responsabilità limitata (S.r.l.)

Si tratta di società avente “personalità giuridica”, nella quale i soci sono responsabili limitatamente al capitale sottoscritto. (almeno 10.000 euro) Per procedere alla costituzione della S.r.l. da parte di più soci (pluripersonale), è necessario **versare** presso un istituto di credito **almeno il 25% del capitale sociale**.

Consigliata a Piccole Medie Imprese a forte rischio di capitale o alto grado di innovatività



La tua
Campania
cresce in
Europa



Società di capitali

Società a responsabilità limitata (S.r.l.) *semplificata* (c.c. art. 2463 bis)

Si tratta di società a responsabilità limitata, ma può essere formata solo da persone che non hanno ancora compiuto 35 anni alla data della costituzione.

La vera innovazione consiste nel **capitale da versare** che può variare da 1 euro a meno di 10.000. Va costituita secondo uno schema approvato a livello ministeriale.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Società di capitali



Società per azioni (S.p.A.)

I soci possono essere sia persone fisiche che altre società ed enti.
Il capitale sociale non può essere inferiore a Euro 120.000,00



Società di capitali



Società cooperativa

La società cooperativa,, è una società che si caratterizza per lo scopo mutualistico. La mutualità consiste nel fornire beni, servizi o occasioni di lavoro, direttamente ai soci e a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato.

“nelle società cooperative per le obbligazioni sociali, risponde soltanto la società con il suo patrimonio”

Quindi le società cooperative sono sempre a **responsabilità limitata**.

Le società cooperative si dividono in diversi settori stabiliti dalla legge a seconda dello scopo sociale e dell'ambito di attività (ad esempio cooperative sociali, edilizie, di produzione e lavoro, ecc).



Abbiamo le caratteristiche per diventare imprenditrici?



1. Mettersi in proprio invade tutta la nostra esistenza: siamo consapevoli di questo?

•Difficile “staccare la spina”

•2. Sappiamo rischiare?

magari ci costerà la rinuncia ad uno stipendio per il primo / i primi anni di attività?

3. Sappiamo negoziare?

Sappiamo,innanzi tutto, focalizzarci sugli obiettivi e sull'oggetto della negoziazione anziché sulle caratteristiche personali del nostro interlocutore?

4. Abbiamo creatività e capacità innovativa?

Siamo amanti dei cambiamenti o ci sentiamo rassicurati dalla routine?



Abbiamo le caratteristiche per diventare imprenditrici?



5. Abbiamo energia?

Se vogliamo affrontare il mercato dobbiamo avere energia, e, soprattutto, energia “positiva”. Sappiamo vedere il bicchiere mezzo pieno? Trascinare con entusiasmo le persone che lavorano con noi e non esserne trascinati?

6. Siamo generosi e aperti alle sfide?

Siamo aperti al cambiamento? Alla novità? Siamo in grado di dare fiducia, anziché chiuderci nella diffidenza?

7. E... last but not least, siamo veloci?

Sappiamo decidere in tempi brevi? Magari con informazioni imperfette e non di dettaglio? Siamo in grado di farci rapidamente un quadro di sintesi?



La tua
Campania
cresce in
Europa



imprenditrici



Qualità intrinseche e propensione personale non bastano per avere successo in un'attività imprenditoriale. Oggi un'impresa vincente ha bisogno più che mai di:

INFORMAZIONE
FORMAZIONE
FINANZIAMENTI

Non basta insomma avere un'idea.

Quale forma societaria è più adatta alla mia impresa? Quale dimensione iniziale è la più vantaggiosa? Come promuoverla? Dove reperire i finanziamenti per iniziare o ampliare un'attività? Non sono che alcune delle domande alle quali deve rispondere chi voglia gestire un'impresa ma anche chi punta sull'autoimprenditorialità, chi insomma voglia porsi nel mercato del lavoro in modo autonomo.





La tua
Campania
cresce in
Europa



informazione



Chi dà le informazioni?

il primo punto è quello di reperire una consulenza altamente professionale al minor costo possibile, sfruttando al meglio le opportunità che offre l'ambiente dove si opera. A cominciare dagli enti pubblici (alcuni dei loro servizi sono specificamente mirati alle donne), le agenzie specifiche, le associazioni di categoria (industriali commercianti artigianato associazioni delle cooperative), le associazioni imprenditoriali. Informazioni su cosa? Ciascuna avrà delle richieste specifiche, ogni

impresa è un caso a parte, **ma 4 sono le domande chiave per chi inizia:**

1. **dove** posso acquisire una specifica formazione
2. **come** si elabora un progetto di impresa
3. **quali** sono gli adempimenti amministrativi necessari alla costituzione di un'impresa
4. **che tipo di finanziamenti esistono** per le donne che intendono iniziare un'attività autonoma



formazione



Se con il gusto dell'indipendenza si nasce, **imprenditrici lo si diventa**. Parola d'ordine è dunque formazione e formazione continua. Soprattutto in un mercato come quello attuale che come via per il successo ha quello dell'innovazione permanente. Organizzano corsi gratuiti enti pubblici e associazioni che sono interlocutori degli enti pubblici.

Ma a cosa può servire un corso di formazione? Ad esempio a redigere un **business plan ossia il documento che descrive l'idea imprenditoriale** e ne permette la valutazione da parte dei soggetti economici interessati (finanziatori, clienti, soci, mercato). A scegliere la **forma giuridica**. Quali sono gli **adempimenti amministrativi** per la costituzione, l'organizzazione e l'amministrazione dell'impresa. Come impostare una idonea **politica commerciale** a partire dal giusto rapporto di vendita prezzi/servizi. Come reperire infine le **risorse finanziarie**



Chi mi può aiutare



<http://www.sviluppocampania.it/incubatori>

Incubatori d'impresa

Spazi per accogliere le iniziative imprenditoriali locali, di piccole e medie dimensioni, in fase di start-up.

Un **luogo** in cui esercitare la propria attività a costi e con **servizi di base** competitivi;

Consulenza specialistica da parte di esperti tecnico-scientifici e di impresa;

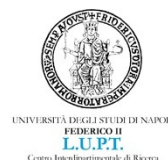
Strumenti finanziari di supporto agli investimenti, come gli incentivi offerti dal Lavoro Autonomo e Microimpresa e il Microcredito FSE.

Come accedere: L'ammissione agli incubatori d'impresa è disciplinata da un regolamento e da un contratto. Le imprese che vogliono insediarsi devono presentare:

Domanda di ammissione

Business plan

Dove: Pozzuoli (Napoli)





Chi mi può aiutare



<http://www.agenziacampaniainnovazione.it/>

Creazione d'Impresa

Dal progetto all'impresa - Incubazione - Start-up - Spin-off da ricerca

Creazione di impresa

Dall'idea di business in nuova impresa innovativa. Servizi informativi su aspetti amministrativi legati alla creazione di nuove imprese, business planning, elevator pitch, incubazione e pre-incubazione. Orientamento imprenditoriale. Servizi volti a facilitare la collaborazione e la costruzione di aggregazioni o reti tra imprese.





Chi mi può aiutare



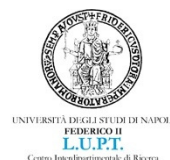
<http://www.agenziacampaniainnovazione.it/>

Creazione d'Impresa

Dal progetto all'impresa - Incubazione - Start-up - Spin-off da ricerca

Creazione di impresa

Dall'idea di business in nuova impresa innovativa. Servizi informativi su aspetti amministrativi legati alla creazione di nuove imprese, business planning, elevator pitch, incubazione e pre-incubazione. Orientamento imprenditoriale. Servizi volti a facilitare la collaborazione e la costruzione di aggregazioni o reti tra imprese.





La fase pre start -up



1. Sensibilizzazione attori locali

Ricerca di eventuali partner-soci

Selezione dei soci

2. Sviluppo personale con un supporto di gruppo

Simulazione delle attitudini imprenditoriali

Nascita e valutazione dell'idea progettuale (clienti, luogo, concorrenti, innovatività del prodotto, ecc,)

Verifica delle competenze e delle certificazioni possedute

Formazione per allineare le competenze

3. Preparazione del Business plan

